



COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione - Seduta di Prima convocazione

ANNO 2026
N. 19 del Registro

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029
VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO DI VICENZA PER LA GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI
(TARI) ANNO 2026**

L'anno duemilaventisei, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 19:30 nella sala consiliare del palazzo municipale, per convocazione con avvisi del Sindaco tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio comunale in seduta di Prima convocazione.

	Presente/Assente
Bauce Romina	Presente
Corato Enrico	Presente
Mastrotto Erica	Presente
Piazza Nancy	Presente
Rancan Ilenia	Presente
Mastrotto Emanuele	Assente
Nardi Diego	Presente
Lana Sara	Presente
Tadiello Denis	Presente
Zarantonello Daniele	Presente
Zarantonello Paolo	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Presiede il Sindaco Bauce Romina

Partecipa il Segretario comunale Finelli Pasquale

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

1. l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
2. l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
3. l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *“Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”*, riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

TENUTO CONTO che, nel territorio in cui opera il Comune di Nogarole Vicentino, è presente e operante il Consiglio di Bacino “Vicenza”, costituito mediante sottoscrizione in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento dello stesso come Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

CONSIDERATO che il Comune di Nogarole Vicentino figura come gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti;

VISTA la nota del Consiglio di Bacino “Vicenza” prot. 3576 del 15/06/2026 con la quale ha trasmesso al Comune di Nogarole Vicentino, ai fini della presa d'atto e per la definizione degli aspetti tariffari, il Piano Economico – Finanziario (PEF) 2026 – 2029 del servizio di gestione dei rifiuti e la relazione di validazione dei dati economici di cui al PEF grezzo del gestore Agno Chiampo Ambiente e dei dati economici rendicontati dai Comuni del bacino gestionale di riferimento approvati dallo stesso con deliberazione n. 11 del 11/06/2026;

PRESO ATTO, pertanto, che:

- il totale dei costi ammessi nel Piano Economico Finanziario 2026 del Comune di Nogarole

Vicentino è pari ad € 122.684,00 suddiviso tra costi fissi pari ad €. 28.290,00 e costi variabili pari ad €. 94.394,00;

- il costo complessivo da coprire con tariffa per l'anno 2026, decurtato del contributo MIUR, risulta di conseguenza pari ad € **122.096,00**=di cui €. 28.118,00 costi fissi e €. 93.978,00 costi variabili;

VISTI:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che stabilisce che:

- i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;- nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

VISTI:

- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 29/05/2022 e successive modificazioni;
- l'art. 8 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATA la Legge n° 147/2013 e precisamente l'art. 1 comma 652 con la quale viene disposto che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATO che anche ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base della documentazione trasmessa;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, da applicare per l'anno 2026, come dettagliatamente indicate nell'allegato "D" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2026 predisposta dall'Ente Territorialmente Competente al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%";

DATO ATTO che la Provincia di Vicenza con Decreto del Presidente nr. 104 del 04/11/2025 ha confermato l'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente nella misura massima del 5% della TARI;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025, n. 24, che ha disciplinato i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, denominato "bonus sociale per i rifiuti", in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;

RILEVATO che il sopracitato DPCM, prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2025 del bonus sociale per i rifiuti, ha stabilito che tale bonus venga riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso di ISEE in corso di validità che soddisfino i seguenti requisiti: nuclei familiari con ISEE non superiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico e che a tali nuclei viene riconosciuta una riduzione del 25% della TARI;

CONSIDERATO che con deliberazione 355/2025/R/RIF ARERA ha definito le disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale per i rifiuti stabilendo, tra l'altro, che il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGATE) trasmette ai comuni entro il 1° marzo di ciascun anno (a+1) i dati relativi agli utenti potenzialmente agevolabili e che i comuni, ricevuti i predetti dati, devono individuare le utenze agevolabili all'interno della propria banca dati, effettuare le opportune verifiche, quantificare l'agevolazione spettante nell'anno a e riconoscerla entro il 30 giugno di ciascun anno (a+1) nella prima rata utile;

PRESO ATTO delle delibere Arera:

- n.386/2023/R/rif che ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- a) *U R1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza;
- b) *U R2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza;

- n.133/2025/R/rif che ha disciplinato la seguente ulteriore componente perequativa unitaria che si

applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

c) *U R3,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti pari ad € 6,00 per utenza;

PRESO ATTO, altresì, che gli importi sopra indicati non sono stati oggetto di aggiornamento da parte di ARERA;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.R. n. 158/1999 *“L’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali”*

RILEVATO che il criterio utilizzato per la ripartizione dei costi fissi e variabili fra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, è stato quello di eseguire una media tra due rapporti ossia tra la metratura imponibile a ruolo rispetto alle superfici e tra la produzione teorica di rifiuti delle due categorie rispetto alla produzione totale;

RITENUTO di determinare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2026, tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei quantitativi dei rifiuti conferiti dalle stesse:

COSTI FISSI

- utenze domestiche 84,65%
- utenze non domestiche 15,35%

COSTI VARIABILI

- utenze domestiche 84,65%
- utenze non domestiche 15,35%

e di suddividere pertanto i costi nel modo seguente.

	2026	84,65%	15,35%
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	28.118,77	23.801,69	4.316,08
TARIFFA VARIABILE	93.978,02	79.552,39	14.425,63
	122.095,79	103.354,08	18.741,71

CONSIDERATE le disposizioni dettate dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 intervenute in ambito della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che prevede tra l'altro che:

- il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti agli articoli 4, 5,6,7 e 8 del TITR fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'ente territorialmente competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque, non superiore al bimestre;
- in presenza di una riscossione annuale, il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in una unica soluzione;
- che l'art.15-bis del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.6.2019, n.58, prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020 i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU, e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che - il PEF è pervenuto in data 15/06/2026 e che, pertanto, non è possibile garantire le scadenze di pagamento così come disciplinate da ARERA;

VALUTATA, inoltre, l'opportunità di introitare comunque entro l'anno corrente la tassa rifiuti, al fine di scongiurare eventuali conseguenze negative per l'Ente in termini di cassa;

RITENUTO, pertanto, per l'anno 2026 prevedere le seguenti scadenze:

- **rata n. 1** con scadenza al 30/09/2026 oppure **versamento rata unica**;
- **rata n. 2** con scadenza al 30/11/2026;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25.02.2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-bis e ter, del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuare l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **di prendere atto** dei seguenti atti elaborati in conseguenza della revisione infra-annuale e validati dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con deliberazione n. 11 del 11/06/2026:
 - Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, Allegato A) alla presente deliberazione, del servizio di gestione dei rifiuti comprensivo dei costi relativi alla Società Agno Chiampo Ambiente Srl e del Comune per un totale complessivo per l'anno 2026 di €. 122.096,00;
 - relazione di accompagnamento del PEF, Allegato B) alla presente deliberazione;
 - Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino n. 11 dell'11/06/2026, Allegato C);
2. **di approvare** le tariffe della TARI anno 2026 come da prospetto Allegato D) alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di quantificare** in €. 122.095,79 il gettito complessivo della Tassa Rifiuti (TARI), che corrisponde all'entrata massima applicabile nel rispetto del limite di crescita, con un arrotondamento in difetto di € 0.21 centesimi dato dall'applicazione alle utenze delle tariffe, dando atto che viene assicurata, in via previsionale, l'integrale copertura dei costi del servizio come risulta dal PEF.
4. **di stabilire** la ripartizione percentuale dei costi a carico delle utenze domestiche e non domestiche nel seguente modo:
 - COSTI FISSI
 - utenze domestiche 84,65%
 - utenze non domestiche 15,35%
 - COSTI VARIABILI

- utenze domestiche 84,65%
- utenze non domestiche 15,35%

e di suddividere pertanto i costi nel modo seguente.

	2026	84,65%	15,35%
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	28.118,77	23.801,69	4.316,08
TARIFFA VARIABILE	93.978,02	79.552,39	14.425,63
	122.095,79	103.354,08	18.741,71

5. **di dare atto** che sull'importo della Tassa Rifiuti, si applica:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Vicenza, nella misura del 5% di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i;
- le componenti perequative *UR1,a*, *UR2,a* e *UR3,a* pari rispettivamente ad € 0,10, € 1,50 e € 6,00 ad utenza per anno;

6. **di dare atto** che, in attuazione dell'art. 57 bis del D.L. 124/2019 e del DPCM 24/2025e delle deliberazioni ARERA 355/2025/R/RIF e 123/2026/R/RIF, è stato riconosciuto tramite rimessa diretta il bonus sociale rifiuti riferito alla TARI dell'anno 2025 in favore degli utenti domestici in condizioni economico sociali disagiate, e che la suddetta agevolazione è finanziata dalla componente perequativa *UR3,a* applicata a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti;

7. **di dare atto**, inoltre, che ai sensi della vigente normativa sulla Tassa Rifiuti, il bonus spettante alle utenze, che risultano morose per TARI anni precedenti alla data di emissione dell'avviso di pagamento per l'anno 2026, e che non hanno ottemperato a sanare la posizione debitoria a seguito di sollecito, come da indicazioni Arera in tema di bonus rifiuti è stato compensato con quanto dovuto e pertanto non sarà riconosciuto;

8. **di fissare** le scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2026 in numero due rate con scadenza rispettivamente:

- **rata n. 1** con scadenza al 30/09/2026 oppure **versamento rata unica**;
- **rata n. 2** con scadenza al 30/11/2026;

di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2026, previo perentorio invio, nei termini di legge ed esclusivamente per via telematica, dello stesso mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 360/98.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO

Bauce Romina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Finelli Pasquale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre, deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2026

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	1.637,34 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	22.162,48 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	5.140,21 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	51.586,09 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	17.747,01 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		10.927,91 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		15.650,64 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		691,51 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		3.428,12 €
	Acc Accantonamento		730,33 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		151,55 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		578,77 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		1.845,70 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
	CK proprietari		0,00 €
COI Costi di natura	CTSexp tv Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 17.3 del MTR-3			0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 17.4 del MTR-3			0,00 €
	COant tv Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3			0,00 €
	CONewexp tv Costi incentivanti sistemistici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3			0,00 €
	COlexp tv Costi operativi incentivanti variabili art. 10 del MTR-3			0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 17.3 del MTR-3			0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 17.4 del MTR-3			0,00 €
	CQant tf Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3			0,00 €
	CONewexp tf Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR			0,00 €
	COlexp tf Costi operativi incentivanti fissi art. 10 del MTR-3			0,00 €
	AR Proventi e ricavi	ARa Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		
ARsc Ricavi dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance			5.871,58 €	
fattore sharing b		0,40	coefficiente gradualità γ	0,67
b(Ara + Arsc) Ricavi dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing			5.383,32 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			0,00 €
	di cui: Residuo recuperato	0,00 €		
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			32,58 €
	di cui: Residuo recuperato	0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili			8.581,29 €
	Oneri fissi			8.581,29 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			4,80%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			117.065,22 €
Costi variabili effettivi				99.833,76 €

Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		5.439,50 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 4.5 delibera n.1/DTAC/2025		416,24 €
ΣTV - Totale costi variabili		93.978,02 €
Costi fissi effettivi		43.525,42 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		15.235,41 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 4.5 delibera n.1/DTAC/2025		172,24 €
ΣTF - Totale costi fissi		28.117,77 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	122.095,79 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 103.354,08	% costi fissi utenze domestiche	84,65%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,65\%$	€ 23.801,69
		% costi variabili utenze domestiche	84,65%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,65\%$	€ 79.552,39
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 18.741,71	% costi fissi utenze non domestiche	15,35%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,35\%$	€ 4.316,08
		% costi variabili utenze non domestiche	15,35%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,35\%$	€ 14.425,63

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2025 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 103.354,08	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 23.801,69
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 79.552,39

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 18.741,71	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 4.316,08
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 14.425,63

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	1 componente	21.005,16	0,84	114,70	0,60	0,167353	52,925547
1 .2	2 componenti	32.990,56	0,98	151,31	1,40	0,195245	123,492943
1 .3	3 componenti	20.128,93	1,08	87,36	1,80	0,215169	158,776641
1 .4	4 componenti	19.448,08	1,16	92,70	2,20	0,231107	194,060339
1 .5	5 componenti	6.313,90	1,24	29,09	2,90	0,247045	255,806811
1 .6	6 o più componenti	2.726,00	1,30	13,00	3,40	0,258999	299,911434
1 .1	1 componente-Riduz. uso limitato o discontinuo	708,75	0,84	4,52	0,60	0,117147	37,047883
1 .2	2 componenti-Riduz. uso limitato o discontinuo	19.447,02	0,98	131,02	1,40	0,136672	86,445060
1 .3	3 componenti-Riduz. uso limitato o discontinuo	84,02	1,08	0,92	1,80	0,150618	111,143649
1 .2	2 componenti-Riduz. uso limitato o discontinuo-Tariffa nulla	177,00	0,98	1,00	1,40		
1 .1	1 componente-Tariffa nulla	140,00	0,84	1,00	0,60		
1 .2	2 componenti-Tariffa nulla	470,00	0,98	3,00	1,40		

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	60,00	0,32	2,60	0,319205	1,058573
2 .4	Esposizioni autosaloni	350,00	0,30	2,50	0,299255	1,017859
2 .5	Alberghi con ristorante	95,00	1,07	8,79	1,067344	3,578792
2 .6	Alberghi senza ristorante	362,00	0,80	6,55	0,798014	2,666791
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	56,00	1,00	8,21	0,997517	3,342649
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	64,00	0,55	4,50	0,548634	1,832146
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	1.558,00	0,87	7,11	0,867840	2,894791
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname idra	857,00	0,72	5,90	0,718212	2,402147
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	250,00	0,92	7,55	0,917716	3,073934
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.765,00	0,55	4,50	0,548634	1,832146
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	113,00	4,84	39,67	4,827986	16,151389

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-1 componente	18178	10.280,73		10.280,73	514,04	9.836,62	-444,11	-4,31%	491,83	-22,21
1 .2 Domestica-2 componenti	18411	37.167,88		37.167,88	1.858,39	39.110,28	1.942,40	5,22%	1.955,51	97,12
1 .3 Domestica-3 componenti	22144	18.794,31		18.794,31	939,72	18.316,83	-477,48	-2,54%	915,84	-23,88
1 .4 Domestica-4 componenti	20980	21.993,94		21.993,94	1.099,70	22.484,26	490,32	2,22%	1.124,21	24,51
1 .5 Domestica-5 componenti	21705	7.780,33		7.780,33	389,02	9.000,05	1.219,72	15,67%	450,00	60,98
1 .6 Domestica-6 o più componenti	20969	4.162,35		4.162,35	208,12	4.604,84	442,49	10,63%	230,24	22,12
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	6000	58,77		58,77	2,94	82,66	23,89	40,64%	4,13	1,19
2 .4 Non domestica-Esposizioni autosaloni	35000	327,11		327,11	16,36	460,99	133,88	40,92%	23,05	6,69
2 .5 Non domestica-Alberghi con ristorante	9500	2.118,42		2.118,42	105,92	441,39	-1.677,03	-79,16%	22,07	-83,85
2 .6 Non domestica-Alberghi senza ristorante	36200	891,10		891,10	44,56	1.254,26	363,16	40,75%	62,71	18,15
2 .8 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	5600	172,64		172,64	8,63	243,05	70,41	40,78%	12,15	3,52
2 .9 Non domestica-Banche, istituti di credito e studi professionali	6400	108,26		108,26	5,41	152,37	44,11	40,74%	7,62	2,21
2 .10 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	51933	4.165,34		4.165,34	208,27	5.862,19	1.696,85	40,73%	293,11	84,84
2 .12 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe (falegname idra	12243	1.899,74		1.899,74	94,99	2.674,17	774,43	40,76%	133,71	38,72
2 .13 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12500	708,86		708,86	35,44	997,90	289,04	40,77%	49,90	14,46
2 .15 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	16045	2.985,55		2.985,55	149,28	4.202,07	1.216,52	40,74%	210,10	60,82
2 .16 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	11300	1.684,13		1.684,13	84,21	2.370,67	686,54	40,76%	118,53	34,32
TOTALI		115.299,46		115.299,46	5.765,00	122.094,60	6.795,14	%	6.104,71	339,71

Comune di Nogarole Vicentino Prot. N. 0004962 del 05-08-2026 Cat 6 Cl. 8



COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 23-07-2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO DI VICENZA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio esprime PARERE Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Nogarole Vicentino, li 28-07-2026

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Balestro Marta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 23-07-2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO DI VICENZA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

Parere ai sensi del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49, comma 1°

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Nogarole Vicentino, li 28-07-2026

IL RESPONSABILE SETTORE

Balestro Marta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.